

**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO VINCENZO BELLINI DI PALERMO**  
Regolamento sulla disciplina delle attività conto terzi ai sensi del C.C.N.I. del 12 luglio 2011

**IL PRESIDENTE**

VISTO il DPR 132/2003;  
VISTO il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001;  
VISTO il D.P.R. 11/07/1980, n.382, in particolare l'art. 66;  
VISTO la legge 370/99, in particolare l'art. 4, comma 5;  
VISTO il Regolamento (EC) n.1083/2006 del 11 luglio 2006, art.80;  
VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica di PALERMO;  
VISTO il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità;  
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 12 luglio 2011;  
VISTO il vigente Contratto Integrativo d'Istituto;  
SENTITO il parere del Consiglio Accademico, Verbale n. 22 del 18/12/2012;  
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 12/05/2014;  
RITENUTO necessario procedere all'emanazione del suddetto regolamento;

**DECRETA**

E' emanato il seguente

**REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN  
COLLABORAZIONE CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, E PER LE QUALI IL  
CONSERVATORIO PERCEPISCE CONTRIBUTI E/O FONDI DA INTROITARE IN  
BILANCIO E/O CONTO TERZI**

(adottato ai sensi dell'art.8 del C.C.N.I. del 12 luglio 2011)

**Articolo 1**

*(Ambito di applicazione)*

1. Il presente Regolamento disciplina le attività di produzione e di servizi effettuati nell'ambito di contratti o accordi (di seguito denominati "progetti") produttivi di entrate, stipulati dal Conservatorio, con soggetti pubblici e privati, che richiedono lo svolgimento di servizi che non rientrano nelle attività istituzionali del Conservatorio, salvo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 8 del C.C.N.I. del 12/07/2011, compatibilmente con lo svolgimento della primaria funzione didattica e le relative modalità di determinazione e di ripartizione interna dei finanziamenti.
2. Tale Regolamento si applica inoltre, anche ai casi di attività gestite da forme associative e/o consortili delle quali il Conservatorio è parte o capofila.
3. Il presente Regolamento è applicabile solo se compatibile con la specifica normativa in materia prevista nel Vademecum per la gestione ed il controllo amministrativo contabile delle azioni cofinanziate Fondi POR (FSE, FSER, ecc.), Fondi PON e su altri fondi dell'UE.
4. Al fine del presente Regolamento si intende per attività conto terzi, a titolo non esaustivo, l'attività di ricerca, l'attività di didattica e l'attività artistica (concerti) non istituzionale svolte nell'interesse di soggetti pubblici o privati e dei servizi aggiuntivi per l'utenza commissionati da terzi, in coerenza con le attività di sviluppo e

**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO VINCENZO BELLINI DI PALERMO**  
Regolamento sulla disciplina delle attività conto terzi ai sensi del C.C.N.I. del 12 luglio 2011

valorizzazione della ricerca del Conservatorio e con i fini della stessa. A titolo esplicativo e non esaustivo, sono considerate attività conto terzi le prestazioni:

- a) di ricerca, intese come attività a prevalente finalità innovativa in campo artistico e multimediale, nel metodo o nel merito, a livello teorico e/o pratico;
  - b) di didattica non istituzionale, intese come corsi, master e seminari di qualificazione professionale e/o di aggiornamento, effettuati su richiesta di soggetti terzi e svolti anche in collaborazione con soggetti terzi, pubblici o privati, che non siano previsti dagli ordinamenti didattici a condizione che il controllo scientifico/didattico sia assicurato dal Consiglio Accademico;
  - c) di servizi per l'utenza commissionati da soggetti pubblici o privati, dietro pagamento di un corrispettivo;
  - d) consulenza di valore artistico commissionata da soggetti terzi.
5. I casi di dubbia qualificazione della natura dei finanziamenti saranno sottoposti alla valutazione del Consiglio di Amministrazione.

**Articolo 2**

*(Prestazione espletata per attività in collaborazione)*

1. Le attività di cui all'art.1 possono riguardare più progetti tra loro coordinati ovvero un singolo progetto. Siffatte attività, rientranti tra quelle istituzionali ordinarie, sono effettuate dal Conservatorio impegnando prioritariamente e prevalentemente il proprio personale.
2. Le prestazioni non potranno essere rese dal personale all'interno del proprio orario di lavoro. La prestazione svolta da parte del personale amministrativo, potrà risultare da appositi fogli firma con descrizione analitica e dettagliata dell'attività espletata in forma autocertificata. La prestazione svolta al di fuori dell'ordinario orario di lavoro da parte del personale docente, dovrà risultare da fogli firma con descrizione analitica e dettagliata dell'attività espletata, in forma autocertificata.
3. Per la prestazione resa dal Direttore (o suo delegato) per il coordinamento scientifico e dal Direttore Amministrativo per la gestione economico-finanziaria, in considerazione della responsabilità assunta, il compenso sarà erogato a seguito della presentazione di relazione finale delle attività espletate.

**Articolo 3**

*(Forma del rapporto negoziale)*

1. La collaborazione con enti pubblici e/o privati, di cui ai precedenti articoli o che prevedono un contributo superiore a € 5.000,00, sono regolate da accordi a carattere generale, sottoscritti dal Direttore e dal Presidente in relazione alle rispettive competenze. Della sottoscrizione degli accordi o delle attività conto terzi, sarà data informazione al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.
2. Le collaborazioni con enti pubblici e/o privati, di cui ai precedenti articoli che prevedono un contributo di importo inferiore ad € 5.000,00 sono sottoscritti dal Direttore e dal Presidente in relazione alle rispettive competenze. Gli accordi che regolano le attività conto terzi, devono essere redatti in conformità alle norme sancite nel Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio nonché alle norme del presente Regolamento.

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO VINCENZO BELLINI DI PALERMO  
Regolamento sulla disciplina delle attività conto terzi ai sensi del C.C.N.I. del 12 luglio 2011

Articolo 4  
(Contributo)

1. Nella determinazione del contributo, si dovranno ricomprendere, oltre a quanto previste nel successive art. 7, le seguenti voci:
  - a) costi presunti in termini di materiali di consumo e in generale, di servizi e collaborazioni professionali necessari all'espletamento della prestazione stessa;
  - b) eventuali spese di viaggio e/o trasferte per l'esecuzione della prestazione, qualora le stesse non siano previste da specifica destinazione di budget;
  - c) costi per l'acquisto e il noleggio di apparecchiature tecnico scientifiche e didattiche necessarie all'esecuzione della prestazione;
  - d) altre eventuali voci di spesa incidenti sul costo globale della prestazione.

Articolo 5  
(Determinazione di contributi al personale)

1. Le erogazione per attività integrative spettanti al personale dipendente saranno effettuate utilizzando la seguente tariffazione:

**personale docente** (compenso orario lordo):

  - a) per attività di docenza € 50,00;
  - b) per attività di produzione artistica € 35,00;
  - c) per attività di ricerca € 35,00.

**personale tecnico amministrativo** (compenso orario lordo):

  - a) per attività espletata da personale EP € 45,00 elevate ad € 50,00 nel caso del Direttore Amministrativo;
  - b) per attività espletata dal personale area III € 20,00;
  - c) per attività espletata dal personale area II € 18,00;
  - d) per attività espletata da personale area I € 16,00.

Articolo 6  
(Criteri di scelta del personale)

1. Il Direttore Amministrativo individua il personale tecnico-amministrativo cui assegnare le attività; il Direttore individua il personale docente cui assegnare le attività e costituisce formalmente il gruppo operativo di progetto.
2. Criteri di scelta per l'individuazione del personale:
  - a) **Area 1** - Competenza rispetto alle professionalità acquisite ed alle esperienze maturate – Disponibilità.
  - b) **Area 2** - Competenza rispetto alle professionalità acquisite ed alle esperienze amministrative maturate – Disponibilità.
  - c) **Area 3** - Competenza rispetto alle professionalità acquisite ed alle esperienze amministrative maturate – Disponibilità.
  - d) **Area EP** - In considerazione delle elevate professionalità, al fine di assicurare regolarità ai procedimenti gestionali delle attività progettuali conto terzi, risulta indispensabile la partecipazione del personale EP.
3. Criteri di scelta per l'individuazione del personale docente:  
Competenza rispetto alle professionalità acquisite ed alle esperienze artistiche e didattiche maturate – Disponibilità.
4. Per progetti europei e/o internazionali gravanti su Fondi POR (FSE, FSER, ecc.) Fondi PON e/o su altri fondi dell'UE e/o su fondi di Organizzazioni Internazionali e/o su fondi UE direttamente erogati dalle Istituzioni Europee e/o da Organismi Internazionali anche per il tramite della Regione Sicilia e/o altri Enti:
  - a. (abrogato);
  - b. è fatta salva la possibilità di individuare ulteriori figure professionali esterne di comprovata professionalità.

**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO VINCENZO BELLINI DI PALERMO**  
Regolamento sulla disciplina delle attività conto terzi ai sensi del C.C.N.I. del 12 luglio 2011

5. Tutti i contributi potranno essere erogati nel caso in cui i disciplinari di progetto e la tipologia dei fondi lo consentano e in nessun caso, potranno gravare sul fondo d'Istituto del Conservatorio.

**Articolo 7**

*(Limiti per l'erogazione dei compensi)*

1. Per le prestazioni effettivamente rese dal personale docente si applicano i limiti di cui al comma 2, art.5 del C.C.N.I. del 12/07/2011.
2. Per le prestazioni effettivamente rese dal personale tecnico-amministrativo si applicano i limiti di cui al comma 1, art.6 del C.C.N.I. del 12/07/2011.
3. Per le prestazioni effettivamente rese dal personale EP si applicano i limiti di cui ai commi 1, 2 e 4, art.7 del C.C.N.I. del 12/07/2011.

**Articolo 8**

*(Previsione di acconto)*

1. Al fine di evitare anticipazioni di bilancio da parte del Conservatorio e/o delle strutture interessate alle attività in collaborazione, nell'accordo dovrà essere previsto, ove possibile, un acconto sul corrispettivo; in assenza della previsione di acconto dovranno essere specificati i fondi con i quali si farà fronte alle spese necessarie per l'avvio dell'attività.

**Articolo 9**

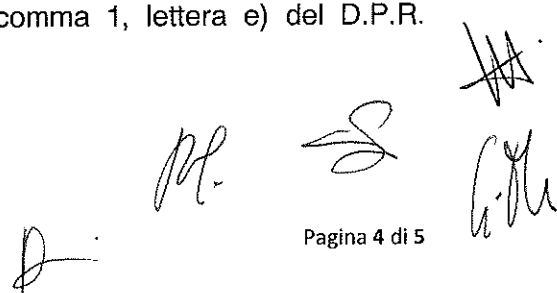
*(Piano finanziario)*

1. Il piano finanziario, limitatamente alle collaborazioni di importo superiore ai € 20.000,00 (ventimila/00) salvo incompatibilità previste dai singoli accordi, dovrà tener conto nel calcolo del contributo, oltre che dei costi diretti per beni e servizi necessari all'esecuzione della prestazione, dei seguenti costi:
  - a) quota destinata alla copertura delle spese di carattere generale della struttura interessata e per l'usura e l'obsolescenza della strumentazione utilizzata, non inferiore al 3%.
  - b) per collaborazioni di importo inferiore ad € 20.000,00 (ventimila euro/00), la quota destinata alla copertura delle spese di carattere generale della struttura interessata e per l'usura e l'obsolescenza della strumentazione utilizzata non potrà essere inferiore all' 1%.
  - c) Ai sensi dell'art.8 del C.C.N.I del 12 luglio 2011 il piano finanziario, salvo per i fondi Erasmus LLP, PON, FESR e su altri fondi dell'UE, deve inoltre prevedere che una quota non inferiore al 10% delle somme introitate confluisca nel bilancio dell' istituzione; al raggiungimento della quota di cui al presente comma, concorrono le spese documentate relative all'acquisto di strumenti musicali, beni informatici, materiale di consumo. Le spese potranno essere imputate anche per quote di ammortamento.

**Articolo 10**

*(Natura dei compensi)*

1. I compensi erogati al personale dipendente del Conservatorio nell'ambito delle attività disciplinate dal presente Regolamento sono fiscalmente assimilati a reddito di lavoro dipendente di cui all'art. 47, comma 1, lettera e) del D.P.R. 22/12/1986, n.917.



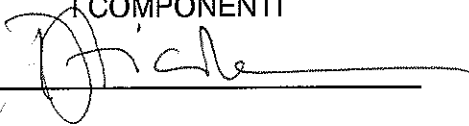
**CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO VINCENZO BELLINI DI PALERMO**  
Regolamento sulla disciplina delle attività conto terzi ai sensi del C.C.N.I. del 12 luglio 2011

**Articolo 11**  
*(Applicazione)*

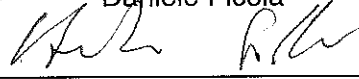
1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione. Le previsioni riportate, non si applicano alle attività di cui all'art.1 del presente Regolamento qualora avviate antecedentemente all'emanazione del C.C.N.I. del 12 luglio 2011, anche se autorizzate per più annualità.
2. Nelle attività conto terzi non rientrano quelle attività istituzionali che seppur sostenute attraverso contributi erogati da soggetti esterni, non siano effettivamente correlate a obblighi di natura contrattuale o convenzionale nell'ambito di uno specifico rapporto sinallagmatico.

Palermo, 12 maggio 2014


I COMPONENTI



Daniele Ficola



Antonio Sottile



Simone Piraino



Giuseppe Mazzearella

IL PRESIDENTE

Giuseppe SILVESTRI

